



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Decreto n. 256 del 05/05/2020**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 152/06, contenente norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;

**VISTO** - in particolare - l'art. 63 del D. Lgs. 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 dlgs 152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**VISTO** - in particolare - l'art. 64 del d.lgs. n. 152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in sette Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di bacino nazionali, Interregionali e regionali presenti sul territorio di sette regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

**VISTA** la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;

**VISTO** il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle A.d.B. di cui alla Legge n. 183/1989;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;

**VISTO** il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in G.U. del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse A. di Bacino, di cui alla legge 183/99, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** in particolare l'art. 5 c. 2 del D.P.C.M. del 04/04/2018 che recita le contabilità speciali delle sopresse autorità di bacino di cui alla legge n. 183/89, restano aperte presso la Tesoreria provinciale

*Tela*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;

**VISTO** il d. lgs. n. 165 del 30/03/2001;

**VISTO** il d.lgs. n. 81/2008;

**VISTA** la L. 488/99, -- legge finanziaria 2000 che disciplina le Convenzioni quadro per l'acquisto di beni e servizi (art. 26) e disciplina il benchmark delle Convenzioni quadro (art. 26 comma 3);

**VISTA** la L. 388/00, legge finanziaria 2001- che, all'art. 58 stabilisce che le Convenzioni quadro di cui all'art. 26 della l. 488/99 sono stipulate da Consip per conto del M. E. F.;

**VISTA** la L. 296/06, legge finanziaria 2007 che prevede l'obbligo di ricorso - per determinate amministrazioni - alle Convenzioni quadro di Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (art. 1 commi 449-450):

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 e relativi decreti attuativi, che ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, abrogando nel contempo il D. Lgs. 163/06;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa A.d.B. fatto proprio da questa Autorità di Bacino Distrettuale, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ad oggi adottato dalla CIP ma non ancora concluso l'iter di approvazione;

**VISTO** Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*".

**VISTA** la Direttiva n°1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione registrata alla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020, n. 338;

**VISTI** i DPCM del 23/02/2020, 25/02/2020, 01/03/2020, 04/03/2020, 08/03/2020, 09/03/2020, 11/03/2020, 22/3/2020, - *Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6*;

**VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18,, "*Cura Italia*" intitolato "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020;

*Alce*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**VISTA** la circolare n.2 del 01/04/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il DPCM 26/04/2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020,*”;

**VISTA** l’ordinanza 26/04/2020 del “*Commissario Straordinario per l’attuazione ed il coordinamento e contrasto dell’emergenza epidemiologica COVID-19*” contenete le disposizioni urgenti per la vendita al consumo di mascherine facciali – Ordinanza n.11 in G.U. il 27/04/2020;

**VISTO** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da “*Covid-19*” fra il Governo e le parti sociali del 24/04/2020 contenente l’integrazione del protocollo del 14/03/2020;

**VISTO** il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il “*contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*” – riportato come allegato 6 al DPCM 26/04/2020;

**VISTA** la circolare n.14915 del 29/04/2020 del Ministero della Salute recante “*Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*”;

**VISTE** le ordinanze dei Presidenti delle Regioni ricadenti nell’ambito distrettuale dell’Appennino meridionale;

**VISTA** la direttiva n. 3 del 04/05/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione;

**VISTA** la nota prot. 421 del 30 maggio, a firma del dirigente della U.O. Economica - a tanto incaricato - contenente una analisi delle misure e delle attività da porre in essere per la gestione dell’emergenza COVID 19 – fase 2 , con la stima del conseguente fabbisogno finanziario;

**VISTI** i decreti Segretariali specifici e le note connesse alla gestione dell’emergenza, ed in particolare il decreto n ° 252 del 04 maggio 2020 *che dispone l’applicazione delle disposizioni previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro* fra il Governo e le parti sociali approvato il 24 aprile 2020 (allegato 6 al DPCM 26 aprile 2020);

*Alban*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

### **CONSIDERATO:**

**CHE** l'art. 87, comma 1, del D.L. n.18/2020, così come modificato dalla Legge 27/2020 recita *“fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino alla data antecedente stabilita con D.P.C.M. su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il lavoro agile costituisce la modalità ordinaria dello svolgimento della prestazione lavorativa nelle P.A. individuate dall'art. 1, comma 2, del D.L. 165/2001”*;

**CHE** in attuazione della normativa specifica e di tutela dei lavoratori e della collettività, tutte le Amministrazioni Pubbliche devono adottare misure di igiene e di protezione a beneficio di tutti i dipendenti e di tutti coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;

**CHE** dette misure devono essere garantite per tutto il periodo dell'emergenza per assicurare la tutela dei lavoratori e la pubblica incolumità;

**CHE** - nello specifico - l'allegato 6 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 prevede una serie di misure da adottare nei luoghi di lavoro per la prosecuzione delle attività, ai fini del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19- FASE 2, in attuazione della normativa specifica e di tutela dei lavoratori e della collettività;

**CHE**, pertanto, con particolare riguardo a quanto previsto dal richiamato allegato 6 - in vigore dal 04/05/2020 - questa Amministrazione intende incrementare le misure assunte nella prima fase, in relazione alle previsioni di rientro di unità al fine di garantire adeguati livelli di protezione negli ambienti di lavoro, con un programma organico di azioni già precedentemente avviato e condiviso con le figure preposte alla sicurezza ed alla tutela della salute nei luoghi di lavoro;

**CHE**, nell'ambito del programma contenente le misure, si rende necessario procedere all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale nonché di servizi connessi (*sanificazione, igienizzazioni dei locali, attrezzature, impianti di climatizzazione, dispositivi, formazione, etc*) per le proprie sedi;

**CHE** previa indagine di mercato e da verifiche eseguite sul portale *“Acquisti in rete”* nell'ambito delle Convenzioni Consip, non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto i servizi e i dispositivi anzidetti;

**CHE** nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. di cui all'art. 328, comma 1 del D.P.R. 207/10 risultano attive iniziative per mezzo delle quali, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/06, è



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

possibile l'acquisto in economia dei dispositivi di protezione individuali e di quanto altro necessario per la gestione emergenza coronavirus sars-cov-2, attraverso richieste di offerta (**RDO**) o trattative dirette (**TD**);

**CHE** l'art. 36, comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, consente per lavori, servizi e fornitura, sotto soglia e fino all'importo di € 40.000,00, l'affidamento diretto senza consultazione di altri operatori;

**CHE** l'importo stimato per gli acquisti relativi alla gestione emergenza coronavirus sars-cov-2 è pari ad € 32.000,00 euro oltre iva - come riportato nella nota U.O.Economica prot. 421/2020 e - quindi - inferiore alla suddetta soglia;

**CHE** da una preventiva verifica dell'impegno di cui sopra, può farsi fronte con i fondi accreditati sulla contabilità speciale 1278, capitolo 3021 e sulla CS 1604 – cap. 999/58;

### **VISTI E RICHIAMATI:**

- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m. e i.;
- ✓ il D.Lgs n. 50/2016, nuovo Codice degli Appalti per beni, servizi e forniture, con particolare riguardo all'art. 36 c. 11 che consente l'affidamento diretto;
- ✓ il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla L. 135/2012;
- ✓ l'art. 7 comma 2 D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012;
- ✓ la legge n.136/2010 e D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, deliberazione AVCP n. 8 e 10/2010;
- ✓ Il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- ✓ la legge n. 190/2012 recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- ✓ Il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazioni*”;

Per quanto sopra visto e considerato, nelle more dell'approvazione del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

a termine delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;

### **DECRETA**

**Art. 1.** Ai sensi dell'art. 36 – c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/16 e degli artt. 3 e 26 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, è autorizzato il quadro complessivo delle misure, come da documentazione agli atti, finalizzate alla *prevenzione ed alla sicurezza dei dipendenti ed alla messa in sicurezza delle sedi, in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"*;

**Art. 2.** E' autorizzata l'avvio della procedura volta all'acquisto in economia dei dispositivi di protezione individuali e di quanto altro necessario per la gestione emergenza coronavirus sars-cov-2 attraverso richieste di offerta (RDO) o trattative dirette (TD), **preferibilmente da espletare nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A.;**

**Art. 3.** Alla spesa presunta stimata in euro 32.000,00 ( trentaduemila euro) oltre iva si farà fronte con i fondi accreditati sulla C.S. 1278, cap. 3021 e sulla CS 1604 – cap. 999/58.

**Art. 4.** Il Servizio Economato dell'U.O. Economica, è autorizzato a procedere agli atti necessari;

**Art. 5.** Le attività connesse all'attuazione di cui al presente Decreto, sono poste in essere dai Dirigenti Amministrativi, dal Servizio Economato, dal Servizio Personale, nel rispetto delle proprie competenze, previo coordinamento, laddove necessario, dei preposti alle sedi regionali Puglia, Basilicata e Calabria.

*Vera Corbelli*